

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Unione Europea

*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Istituto comprensivo statale "Spezzano Sila – Celico"**

Via B. Telesio, 2 - 87058 Spezzano della Sila - tel.0984/431638

CF: 80004540789 - CM: CSIC85500A - Sito web: [www.ictelesiospezzanosila.edu.it](http://www.ictelesiospezzanosila.edu.it)

e-mail: [csic85500a@istruzione.it](mailto:csic85500a@istruzione.it) - e-mail certificata: [csic85500a@pec.istruzione.it](mailto:csic85500a@pec.istruzione.it)

**PNRR- Missione 4- Componente 1 - Investimento 2.1 - D.M. n. 66 del 12 aprile 2023**

**"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali"**

Finanziato dall'UNIONE EUROPEA- Next Generation EU

Titolo progetto: **Progettare l'oggi per il domani: promozione digitale nella scuola, per la scuola**

Codice progetto **M4C1I2.1-2023-1222-P-36974**

CUP **F74D23003530006**

Data e protocollo in segnatura

Al personale docente e A.T.A.

Al DSGA

Al sito web

[www.ictelesiospezzanosila.edu.it/](http://www.ictelesiospezzanosila.edu.it/)

All'albo on – line

All'Amministrazione trasparente

Agli atti della scuola

dell'ICS di Spezzano Sila – Celico (CS)

**Oggetto:** decreto costituzione **commissione** per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa da parte di operatori economici mediante procedura negoziata RDO MEPA –

**CIG:** B242BA8107

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 2.1: *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).*

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante

“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO** conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

**VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**CONSIDERATO** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in

materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

**VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**CONSIDERATO** l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

**VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

**VISTO** l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

**VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

**VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 37 del 22/02/2024 di adesione al progetto “*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali*”(DM n. 66/2023);

**VISTA** la delibera del Consiglio di istituto n. 24 del 06/02/2024 di adesione al progetto “*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali*”(DM n. 66/2023);

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** Avviso/decreto: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

**VISTO** l’accordo di concessione inoltrato con codice n. 36974.0 in data 23/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO** Il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d’istituto con delibera n. n. 20 del 06/02/2024;

**RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente (Considerata la scadenza prevista dall’Accordo di concessione) il servizio che si intende acquisire

**RILEVATA** l’assenza di convenzioni CONSIP specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**CONSIDERATA** la Manifestazione d’interesse prot. n. 1685 del 06/06/2024 tesa a raccogliere disponibilità a collaborare da parte di operatori economici (senza limiti al numero degli eventuali operatori economici cui fare pervenire richiesta di offerta);

**VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**CONSIDERATO** il comma 8 dell’art. 225 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che reca una disciplina transitoria e di coordinamento applicabile a partire dal 1° luglio 2023 (data di acquisizione di efficacia delle norme del nuovo Codice) per quanto riguarda gli affidamenti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, prevedendo in particolare che per gli stessi trovano applicazione anche dopo la suddetta data:

- le disposizioni di cui al D.L. 77/2021(c.d. “Decreto Semplificazioni-bis”)
- le disposizioni di cui al D.L. 13/2023
- le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018

In particolare l'art. 14, comma 4 contenuto nel D.L. 13/2023 stabiliva che, fino al 31 dicembre 2023, continuavano a trovare applicazione per gli appalti PNRR "salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55". La norma in questione, in sostanza, garantiva per i soli affidamenti finanziati con fondi PNRR un'ultrattività di alcune norme del Decreto Semplificazioni anche oltre il 30 giugno 2023.

**CONSIDERATO** il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, con cui il Legislatore ha inteso sfruttare l'inciso contenuto nel predetto comma 4 dell'art. 14 del D.L. 13/2023 ("salvo che sia previsto un termine più lungo"), prorogando l'applicazione delle disposizione di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., fino al 30 giugno 2024, naturalmente con riferimento unicamente agli affidamenti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC. Di conseguenza, esemplificando, qualora un'amministrazione avesse la necessità di procedere all'affidamento diretto di un contratto finanziato, in tutto o in parte, con fondi PNRR, anche dopo il 1° gennaio 2024 e fino al 30 giugno 2024, potrà fare riferimento alla disposizione di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii..

**CONSIDERATO** il D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice degli appalti

**CONSIDERATA** la CIRCOLARE 20 novembre 2023, n. 298 Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie. (23A06503) (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2023)

**CONSIDERATE** le risultanze della Manifestazione di interesse prot. n. 1685 del 06/06/2024;

**CONSIDERATA** la DECISIONE A CONTRARRE con indizione della procedura negoziata RDO MEPA, con prot. n. 2076 del 27/06/2024;

**CONSIDERATO** il DISCIPLINARE di gara con prot. n. 2077 del 27/06/2024;

**CONSIDERATO** il CAPITOLATO di gara con prot. n. 2078 del 27/06/2024;

**CONSIDERATA** la DETERMINA di individuazione di operatori economici mediante procedura negoziata RDO MEPA con prot. n. 2079 del 27/06/2024;

*tutto ciò visto, ritenuto e considerato, che costituisce parte integrante del presente atto*

### **DISPONE**

la costituzione della Commissione che esaminerà le istanze pervenute per la selezione in oggetto nonché gli eventuali ricorsi, come segue:

- Dirigente scolastico, prof.ssa Samantha Filizola - Presidente;
- 1° Collaboratore del D.S., prof.ssa Danila Concetta De Luca – Componente;
- Assistente Amministrativa (A.A.), sig.ra Rina Iaquinta – Componente e Segretario

La validità della commissione è limitata alla selezione in premessa; le operazioni andranno sempre verbalizzate con atto a firma di tutti i commissari presenti. In caso di assenza di uno o più componenti e nell'ipotesi in cui uno o più di essi sia parte in causa nella procedura di selezione si provvederà a nominare il/i supplente/i.

La commissione è convocata in data 16 luglio 2024 presso gli uffici di presidenza per le operazioni di valutazione delle istanze.



Istituto comprensivo statale "Spezzano Sila – Celico"  
**D.M. 66/2023** – Formazione del personale scolastico per la  
transizione digitale nelle scuole statali  
Identificativo progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-36974



Al fine di ottemperare all'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, il presente atto è visibile:

- sul sito della scuola: <https://www.ictelesiospezzanosila.edu.it>
- sull'albo on line dell'Istituzione scolastica:  
[https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic\\_ExtV2.aspx?CF=80004540789](https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic_ExtV2.aspx?CF=80004540789)
- nella sezione Amministrazione Trasparente:  
[https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer\\_ID=7741a091-c43a-4dab-baf0-3828f9cca6ee](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_ID=7741a091-c43a-4dab-baf0-3828f9cca6ee)

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Samantha Filizola

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e  
del D.Lvo 82/2005 e norme collegate)*